

Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.14

OGGETTO:

RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/01 COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA L.183/11. ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì due del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
MASSA MARIA SERENA - Sindaco	Sì
2. ANEDDA RAMONA - Vice Sindaco	Sì
3. CASU GIAN PIETRO - Assessore	Sì
4. MARRAS GIUSEPPE - Assessore	Sì
5.	
6.	
7.	
	_
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor FUSCO DANIELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MASSA MARIA SERENA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, articolo prima modificato dall'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e poi così sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36, comma 1, della stessa legge n. 183/11 (vedi, anche, l'art. 16, i commi 2 e 3 e l'art. 2, comma 12, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135) prevede: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare. 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area. 5. Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con 1, comma legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6. 6. I contratti modificazioni. dalla collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30. 7. Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità. 8. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì' il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. *153*";

CONSIDERATO che la c.d. Riforma Brunetta (D. Lgs 150/09) ha previsto l'obbligo in capo al dirigente di individuare il personale in eccedenza, precisando che un comportamento diverso sarebbe stato oggetto di valutazione al fine della responsabilità per danno erariale;

RILEVATO che l'art. 33 del D. Lgs. 165/01, come modificato dalla legge 183/11:

- impone alle amministrazioni l'obbligo di procedere necessariamente ogni anno alla rilevazione del personale in servizio, per verificare la sussistenza di lavoratori in eccedenza rispetto all'effettivo fabbisogno. Per effetto della disposizione in esame, qualora le amministrazioni non rispettino l'obbligo di effettuare la rilevazione, saranno assoggettate alla sanzione del divieto assoluto di effettuare assunzioni a qualsiasi titolo, la cui violazione a sua volta implica la nullità dei contratti di lavoro stipulati;

- comprime estremamente le relazioni sindacali, limitandole a una mera informazione;
- prevede una forte spinta all'utilizzo della mobilità, intesa come trasferimento di un dipendente da un ente all'altro, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/01 165/2001. Per effetto della legge di stabilità la mobilità «volontaria», nei riguardi dei dipendenti in esubero, diviene, in effetti, «obbligatoria»;

DATO ATTO che si tratta di misure inerenti alla gestione dello specifico rapporto di lavoro e che, pertanto, l'*iter* finalizzato alla determinazione degli esuberi, alla luce del D. Lgs. n. 150/09, rientra nella competenza esclusiva della dirigenza e alle organizzazioni sindacali residua la sola informazione preventiva;

ATTESO che la condizione di soprannumero si riferisce al personale in servizio a tempo indeterminato *extra* dotazione organica mentre la condizione di eccedenza ha riguardo al personale in servizio rientrante nella dotazione organica dell'Ente;

DATO ATTO che il Comune di Senis non ha alle proprie dipendenze personale *extra* dotazione organica e, pertanto, non potrebbero verificarsi situazioni di soprannumero;

APPURATO, di concerto con i responsabili dei servizi, che non risultano esservi situazioni di *eccedenza* di personale all'interno dell'Area Tecnica, Amministrativa e Contabile, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

RICHIAMATA la propria deliberazione, approvata in data odierna, relativa all'approvazione della dotazione organica dell'Ente, da cui risulta l'assenza di un Istruttore Direttivo Contabile a decorrere dal 01.10.2015 fino al 30/09/2017;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2011 con cui si determinavano i rapporti medi dipendenti/popolazione per gli enti in condizioni di dissesto che per la fascia demografica del Comune di Senis risulta pari a 1/130;

RILEVATO, inoltre, che dalla ricognizione effettuata persiste una situazione di carenza di personale dimostrata, tra gli altri, dai seguenti indicatori:

- la Responsabilità dell'Area Amministrativa, in assenza di altre risorse interne all'Ente dotate della professionalità richiesta, è assunta dal Segretario Comunale *pro tempore;*
- carichi di lavoro eccessivi per ciascun dipendente:
- difficoltà a usufruire delle ferie nei termini contrattualmente stabiliti;

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che la proposta in esame non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non esplica riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente:

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale, Responsabile dell'Area Amministrativa;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

DI DARE ATTO che, dopo aver proceduto alla ricognizione annuale del personale, ed effettuate le operazioni di rilevazione e verifica dell'adeguatezza del numero dei propri dipendenti in relazione alle attività svolte, ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non sono state rilevate situazioni di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle

-

Organizzazioni Sindacali di categoria;

- **DI TRASMETTERE** in elenco la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio *on line*, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/00;
- **DI DICHIARARE,** con separata votazione ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.00 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto Il Sindaco

F.to: MASSA MARIA SERENA

Il Segretario Comunale F.to : FUSCO DANIELE

N. 122 del Registro Pubblicazioni La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08/03/2017 al 23/03/2017, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. | Il Segretario Comunale F.to:FUSCO DANIELE

E' copia conforme al	Il'originale, in carta semplice, per	uso amministrativo.
N,		Il Segretario Comunale FUSCO DANIELE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 02-mar-2017

□ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale FUSCO DANIELE